

Codice A1816B

D.D. 22 luglio 2025, n. 1427

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7717 - Autorizzazione idraulica per lavori di rifacimento del ponte comunale sul torrente Pesio, lungo via Mondovì, nel comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN)



ATTO DD 1427/A1816B/2025

DEL 22/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Polizia Idraulica 7717 - Autorizzazione idraulica per lavori di rifacimento del ponte comunale sul torrente Pesio, lungo via Mondovì, nel comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN)

Premesso che:

- in data 22/05/2025 con nota prot. n. 4341 (acquisita ai ns. prot. 23730-23737-23746/A1816B del 23/05/2025), il Comune di Chiusa di Pesio ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di rifacimento del ponte comunale sul torrente Pesio, lungo via Mondovì, nel medesimo Comune;

- per la realizzazione dei medesimi lavori era stato rilasciato al Comune di Chiusa di Pesio il provvedimento unico di autorizzazione idraulica e concessione demaniale con D.D. 3176/A1816/2021 in data 03/11/2021 (Polizia Idraulica 6845 – concessione demaniale CNPO890), scaduto in data 03/11/2024 senza che i lavori abbiano avuto inizio; per tale ragione risulta quindi necessario il rilascio di un nuovo provvedimento di autorizzazione idraulica;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali del progetto esecutivo firmati dall'ing. Roberto Sperandio (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (file: 2 – *RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA*, 3c – *RELAZIONE IDRAULICA*, 3c.2 – *RELAZIONE IDRAULICA STATO DI PROGETTO*, 8.2 – *PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI PROGETTO*, 8.3 – *INQUADRAMENTO GENERALE ZONA DI INTERVENTO*, 8.4 – *SEZIONI RISAGOMATURA SPONDA*, 8.12 – *MURO DI SOSTEGNO SPONDALE E SCOGLIERA*, 16 – *RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- demolizione dell'attuale manufatto;
- rifacimento del ponte comunale lungo via Mondovì con una struttura a campata unica (luce 53,80 m, larghezza 19,60 m, superficie demaniale 1054,48 mq) localizzato tra i lotti censiti al C.T. del Comune di Chiusa di Pesio al Fog. 27 nn. 15 e 16;

- realizzazione massicciata di fondo alveo in corrispondenza dell'attraversamento;
- allargamento della sezione idraulica con risagomatura e consolidamento della sponda idrografica sinistra con un tratto di muro di raccordo (lunghezza 37 m) a monte del ponte e un tratto di scogliera (lunghezza 55 m) a valle del ponte.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 24581/A1816B del 29/05/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- con la nota datata 18/06/2025, l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, (assunta al prot. n. 27728/A1816B del 20/06/2025), ha confermato che nulla è richiesto circa la scala di rimonta della fauna ittica richiamando quanto già espresso in sede di sopralluogo con verbale rilasciato in copia ai responsabili dei lavori per il recupero della fauna ittica;

- il progetto esecutivo è stato approvato con D.G.C. n. 127 del 02/10/2024;

Preso atto della dichiarazione rilasciata dal progettista Ing. Roberto Sperandio, datata 22/05/2025, nella quale viene precisato "che in sede di progettazione esecutiva non vi è stata modifica sostanziale dello stato dei luoghi e delle tipologie d'uso e che non sono state apportate variazioni alle eventuali opere già autorizzate".

Considerato che il progetto è stato sottoposto alla procedura di Verifica di impatto ambientale e, con determinazione dirigenziale n. 2306/A1816B/2021 del 09/08/2021, è stato escluso dalla successiva fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. n. 40/1998, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali.

Contestualmente alla richiesta di concessione demaniale del 2021, il Comune di Chiusa di Pesio aveva presentato istanza per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, procedimento che si è concluso in data 15/10/2021 con la D.D. n. 2949/A1816B/2021.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio, subordinatamente alla seguente prescrizione ambientale da rispettare in fase esecutiva, già contenuta nel precedente provvedimento citato:

- al fine di garantire un rifacimento naturaliforme di alveo e sponde per migliorare l'habitat acquatico, il proponente ha proposto l'inserimento di elementi lapidei di pezzatura grossolana sporgenti dalla sagoma delle scogliere. Pur salvaguardando il mantenimento del franco idraulico, si chiede un eguale accorgimento applicato alla pavimentazione di fondo alveo che consentirà di migliorare la naturalità dell'ambiente ripristinando la scabrezza del letto fluviale attraverso l'utilizzo di massi cementati affioranti dal fondo.

Dato atto che il ponte in progetto risulta in possesso di concessione demaniale Rep. 3511 del 02/12/2021 (Pratica CN PO 890) rilasciata con D.D. 3176/A1816/2021 in data 03/11/2021 dal Settore Tecnico regionale - Cuneo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chiusa di Pesio (CN), ad eseguire i lavori di rifacimento del ponte comunale sul torrente Pesio, lungo via Mondovì, nel medesimo Comune secondo le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - l'opera di difesa dovrà essere risvoltata a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;
 - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - l'opera di difesa dovrà essere realizzata al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - l'opera di difesa e la massicciata di fondo alveo dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 1 mc come specificato nella relazione idraulica;
- c. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- f. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- g. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori

che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- i. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- j. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- k. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- m. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- n. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- q. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi. Il ponte in progetto risulta in possesso di concessione demaniale Rep. 3511 del 02/12/2021 (Pratica CN PO 890) rilasciata con D.D. 3176/A1816/2021 in data 03/11/2021 dal Settore Tecnico regionale - Cuneo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Maria Grazia Gallo

Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba